

Pediatri di libera scelta 23 medici sul territorio per oltre 9mila bambini La fotografia del territorio

Secondo le rilevazioni della Fondazione **Gimbe** ogni specialista segue 100 pazienti in più rispetto alla soglia di legge: le zone più critiche

PISA

A Pisa e Provincia c'è scarsità di pediatri? La domanda può sorgere spontanea prendendo per esempio in considerazione le rilevazioni della Fondazione **Gimbe**, la quale, non più tardi di cinque mesi fa (primi di maggio 2023), aveva lanciato il seguente allarme: in Italia, «mancano almeno 840 pediatri». Non solo, secondo la fondazione del presidente **Nino Cartabellotta**, ognuno di quelli oggi in servizio segue «almeno 100 bambini in più oltre la soglia massima legale di 800 piccoli pazienti da assistere per ciascun medico in servizio, con punte di oltre mille assistiti in regioni come Toscana e Piemonte». Non c'è dubbio che la scarsità di pediatri di libera scelta sul territorio costituisca un elemento di difficoltà per le famiglie. Così come i medici disponibili.

Su Pisa e Provincia, quindi, com'è la situazione? Quale è la fotografia del territorio? E, in ultima istanza, che procedura devono seguire le famiglie per procedere all'iscrizione al pediatra per i loro bambini?

Con ordine. Prima però, un po' di numeri. Rispetto alla provincia pisana (nella sua interezza),

che conta poco più di 192mila abitanti, 9.639 è il numero della fascia 0-6 anni, sulla base di dati forniti direttamente da l'Usl Toscana Nord Ovest. 23 invece sono i pediatri attivi presenti sul territorio. Rispettivamente: 9 per Pisa città (90mila abitanti); 7 per il comune di Cascina (45mila abitanti); 4 per San Giuliano (31mila abitanti); 1 per Vecchiano (12mila abitanti); 1 per Viopisano (8mila abitanti); 1 Calci (6mila abitanti). Ora, l'Usl fa sapere di non «rilevare criticità sul territorio». Inoltre, fornisce (direttamente sul suo sito) direttive precise per quanto concerne l'iscrizione al pediatra di libera scelta: questa «è obbligatoria per tutti i bambini della fascia di età da 0 a 6 anni, mentre al momento del compimento dei 6 anni, è possibile passare al medico di medicina generale». L'iscrizione vale fino a 14 anni di default, ma è allungabile fino a 16 per casi particolari. E rispetto a segnalazioni di famiglie che sostengono di non aver ricevuto comunicazione alcuna rispetto al pensionamento del proprio pediatra? «Qualsiasi comunicazione inerente all'attività dei medici è regolarmente sul sito e sui social network, oltre ai comunicati stampa - puntualizza l'Usl -. Quanto ai pensionamenti, 3-4 settimane è l'anticipo con cui viene data notizia. Stessa tempistica pure per il nuovo personale».

Quali le modalità di scelta? È possibile effettuare la scelta del pediatra così come del medico di famiglia dal proprio computer o dispositivi mobili, senza la necessità di recarsi fisicamente allo sportello azzerando di fatto eventuali code. Al servizio on line si può accedere tramite: Totem PuntoSI, app Toscana Salute della regione oppure dal portale web Open Toscana (accedendo con Spid, Cie o tessera sanitaria). Eseguito l'accesso, è possibile vedere in pochi passaggi il nome del medico, l'ubicazione dello studio, la tipologia (se medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) e se disponibile (semaforo verde) o no (semaforo rosso). In alternativa è sufficiente che uno dei genitori/tutore si presenti con un documento d'identità, autocertificando i dati del figlio a uno degli uffici di anagrafe sanitaria presenti sul territorio.

Francesco Ingardia

PENSIONAMENTI

Vengono comunicati con un anticipo di 3-4 settimane Guida alle procedure per essere assegnati ad un sostituto



Peso: 49%



Peso:49%